

Bilancio Sociale 2020

L'AURORA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
PRINCIPALI PARTNESCHIP	18
5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	19
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:.....	22
Natura delle attività svolte dai volontari	23
I volontari svolgono funzioni di carattere:	23
- Amministrativo	23
- Controllo gestionale.....	23
- Socio-educativo	23
Né i Membri del Cda né i volontari percepiscono compensi e rimborsi spese.....	23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	23
6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
Output attività	23
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	25
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	27

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	34
7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	35
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
Capacità di diversificare i committenti.....	36
8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	38

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo, per la cooperativa L'Aurora, è il primo bilancio sociale redatto seguendo le "Linee guida del Decreto Ministeriale D. lgs 117/17" e le "Linee guida per gli enti accreditati quali cooperative sociali".

Il documento è stato redatto nella convinzione che una rendicontazione puntuale e trasparente dell'attività istituzionale rappresenti un valore imprescindibile per una organizzazione il cui fulcro lavorativo è costituito dai servizi alle persone in situazioni di grave disagio.

Il 2020 è stato un anno molto intenso per la cooperativa che, come tutti, ha dovuto affrontare le problematiche legate alla pandemia Covid 19. Oltre ai maggiori costi derivanti dall'acquisto di prodotti igienizzanti, sanificazioni delle strutture, si è dovuto anche far fronte al disagio, all'isolamento delle persone ospiti. Gli educatori hanno dovuto farsi carico di problematiche ad oggi mai verificatesi. Si è sofferto molto ma forse ci si è anche rafforzati nel verificare che, nonostante tutto, l'attività è continuata in modo efficace. Sicuramente l'esperienza acquisita renderà più facile affrontare le sfide che si presenteranno, perché la solidarietà e la capacità di affrontare situazioni difficili si sono radicate nella nostra organizzazione lavorativa e soprattutto nelle menti dei soci lavoratori che tanto si sono impegnati per mantenere viva la loro realtà.

La speranza è che anche la lettura del bilancio sociale redatto aiuti a far meglio comprendere a tutti gli stakeholders che ciascuno è parte integrante ed indispensabile dell'organizzazione.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale rendiconta tutta l'attività della L'Aurora Società Cooperativa Sociale; nella sezione 6 vengono esplicitate in dettaglio le singole attività svolte. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2020 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con quello di esercizio; l'obiettivo del bilancio sociale è la rendicontazione puntuale e trasparente delle azioni svolte, rivolta a tutti i soggetti interessati. Il nostro documento è strutturato in 9 Sezioni (Premessa-Nota metodologica-Informazioni generali sull'Ente- Struttura governo e amministrazione- Persone che operano per l'Ente- Obiettivi ed attività-Situazione economica/finanziaria- Informazioni su rigenerazione asset comunitari- Altre informazioni non finanziarie).

Questo documento costituisce il primo bilancio sociale ed i dati contenuti in esso sono frutto di un lavoro capillare di rendicontazione delle attività, opera delle forze interne alla cooperativa.

Il bilancio sociale è redatto secondo le " Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art.14 comma 1 D.lgs 117/12017 (D.M. 4/7/2019)" e secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore accreditati come cooperative sociali". Si omettono le Sezioni 8 " informazioni ambientali" e la Sezione 11 "monitoraggio organo di controllo" in quanto la cooperativa per le sue piccole dimensioni non provoca alcun impatto ambientale e non è obbligata ad avere un organo di controllo come previsto dall'Art.10 del D. lgs 112/2017.

Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità.

Il bilancio sociale della cooperativa è stato approvato dall'Assemblea dei soci congiuntamente al bilancio di esercizio in data 31 maggio 2021 e pubblicato sul sito www.lauroracooperativasociale.org dove è possibile visionarlo. In futuro sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, quando lo stesso sarà istituito ed operativo.

Il bilancio sociale è in stretta relazione con altri strumenti e processi di gestione organizzativa, come la programmazione, la valutazione e la rendicontazione economica. Esso contribuisce al miglioramento della missione alla progettazione strategica delle azioni, alla verifica e valutazione dei risultati raggiunti, all'orientamento delle scelte gestionali e ad una efficace comunicazione sociale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	L'AURORA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS
Codice fiscale	01999090994
Partita IVA	01999090994
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CAIROLI 1/5 - GENOVA (GE)
[Altri indirizzi]	VIA GERMANO JORI 61/7 - GENOVA (GE)
	SALITA SAN GEROLAMO 4/11 - GENOVA (GE)
	PIAZZALE PARENZO 3/11 SC. S - GENOVA (GE)
	SALITA SAN BARTOLOMEO DEL CARMINE 4/1 - GENOVA (GE)
	VIA PAOLO GIACOMETTI 16/6 - GENOVA (GE)
	VIA ANTONIO BURLANDO 16C/12 - GENOVA (GE)
	VIA DEL CAMPASSO 9/1 - GENOVA (GE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A209418
Telefono	0108594263
Fax	0108594263
Sito Web	www.lauroracooperativasociale.org
Email	lauroracoop@gmail.com
Pec	lauroracoop@pec.it
Codici Ateco	87.90.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale L'Aurora opera nel territorio della città metropolitana di Genova.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Valori e finalità della Cooperativa, sono stati definiti chiaramente nel suo Statuto e poi, in base alle esperienze fatte, richiamati e approfonditi nella sua Carta dei Servizi; infine nel 2019 sono stati ulteriormente integrati i valori di riferimento con la stesura del Codice Etico. Valori e principi della cooperativa L'Aurora:

= mutualità – democraticità – solidarietà - legame col territorio - spirito comunitario;

= centralità della persona – promozione umana – integrazione sociale – interculturalità;
= cura della qualità dei servizi – apertura al cambiamento – integrità e trasparenza – garanzia della sicurezza – contro la corruzione – tracciabilità – rispetto della privacy.

“Scopo” e “principi”, dall’art.3 dello Statuto della Cooperativa:

3.1 La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e non ha fini di lucro.

3.2 Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini, attraverso - la gestione di servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell’art. 1, lettera a) della legge n. 381/91.

3.3 La cooperativa ha, inoltre, lo scopo procurare ai soci continuità d’occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l’esercizio in forma associata dell’impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

3.4 La cooperativa si ispira ai principi base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. In particolare aderisce ai seguenti principi: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l’impegno, lo spirito comunitario, l’interculturalità, il legame con il territorio, un rapporto equilibrato di collaborazione con le istituzioni Pubbliche. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

Mission della cooperativa, dalla sua Carta dei servizi:

- Nella sua attività educativa di sostegno e di reinserimento sociale la cooperativa mette al centro la persona, considerata in tutte le sue dimensioni: interiore, intellettuale, psichica, relazionale, sociale. Di conseguenza opera per una sua crescita armonica, che consenta alla persona di raggiungere il miglior livello di equilibrio interiore in considerazione delle sue condizioni e una collocazione sociale il più possibile autonoma.

- Nell’individuare gli interventi sociali da attuare, la cooperativa è aperta al cambiamento e attenta a rilevare via via i bisogni emergenti e a progettare e sperimentare risposte adeguate ad essi.

- La cooperativa ha scelto di impegnarsi in un costante sforzo di collaborazione. E’ un atteggiamento interiore che si vuole tradurre in modalità operativa costante, portata avanti anche quando risulta faticosa, sia all’interno dell’azienda (lavoro in équipe, complementarietà fra lavoratori e volontari, formazione comune) sia all’esterno (con la pubblica amministrazione, con gli altri Enti del privato sociale, ecc.)

Nel Codice etico, alcuni di questi principi sono stati dettagliati, altri pur da sempre presenti nella pratica, sono stati esplicitati:

Spirito comunitario e legame col territorio: ... è anche necessaria una articolata conoscenza del territorio in cui si opera (dal punto di vista storico, geografico, artistico, culturale,

economico e lavorativo), delle istituzioni e dei servizi pubblici e privati in esso presenti, dei bisogni via via in esso emergenti. Gli organi direttivi sono impegnati, inoltre, a far partecipare la cooperativa alle "reti" di enti operanti nei suoi stessi settori.

Interculturalità: la cooperativa si impegna a creare un ambiente accogliente per persone provenienti da culture diverse, a valorizzare le differenze culturali come dati di arricchimento di ognuno, a curare processi di integrazione rispettosi di queste differenze.

Salvaguardia della qualità: la cooperativa ha come obiettivo strategico di fornire servizi di livello elevato, via via adeguati ai mutevoli bisogni dei beneficiari e del territorio in cui opera, fortemente improntati al potenziamento delle capacità delle persone a cui sono rivolti e alla crescita della rete dei servizi cittadini.

Integrità e trasparenza: nei rapporti con i terzi, la cooperativa si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, con tempestività d'informazione, evitando di fornire informazioni ingannevoli e assumere comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

Tracciabilità: tutte le primarie operazioni effettuate devono essere supportate da adeguata documentazione, al fine di consentire un controllo in ordine alle motivazioni sottese ad ogni scelta e delle caratteristiche dell'operazione, tanto nella fase di autorizzazione, che di effettuazione, registrazione e verifica della stessa.

Sicurezza: la cooperativa riconosce la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro quali obiettivi prioritari, da mantenere quotidianamente impegnando a questo fine tutte le risorse necessarie. In un'ottica di prevenzione dei rischi, si impegna a consolidare e a diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale e delle persone accolte nelle strutture residenziali.

Lotta contro la Corruzione: la cooperativa conduce le proprie attività nel rigoroso rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili contro la corruzione; soci e operatori non influenzano autorità pubbliche o private, né pagano tangenti di qualsiasi genere.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

"Oggetto sociale" - dallo Statuto della cooperativa L'Aurora, Art. 4:

4.1 Considerata l'attività mutualistica della società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto: attività educative, di sostegno e di reinserimento sociale di persone che vertono in situazione di disagio psico-sociale, con particolare attenzione per la donna; attività di prevenzione, assistenza e protezione nel campo del bisogno in generale, anche nei suoi nuovi sviluppi e nelle manifestazioni future, delle devianze psico-sociali, dell'emarginazione, dell'immigrazione; attività di sostegno alla genitorialità e al suo consolidamento e di tutela della crescita dei figli. Per il raggiungimento delle sue finalità la cooperativa può gestire strutture residenziali di accoglienza di diversa intensità educativa, servizi diurni, centri di formazione (corsi di formazione e di aggiornamento), corsi di addestramento al lavoro e laboratori, interventi di terapia occupazionale; promuovere interventi a favore delle famiglie

degli utenti in carico alla cooperativa. In particolare la cooperativa continuerà anche a svolgere le attività di intervento socio-sanitario attuate direttamente o indirettamente in collaborazione con il Comune di Genova, oggi in capo alle associazioni L’Ancora, C.I.R.S- Sezione Locale di Genova, La Tenda, attività tutte rientranti nell’oggetto sopra indicato.”
 Nota: la cooperativa sta realizzando pienamente tutte le iniziative di accoglienza residenziale previste nello Statuto e ha anche incrementato il numero delle strutture nel settore delle Giovani Adulte. Nel campo dei nuovi bisogni ha attivato interventi nell’area del contrasto alla violenza di genere, facendosi carico specificamente del trattamento degli uomini maltrattanti e nell’area del sostegno psicologico con il Centro di consultazione psicologica e di counseling.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa non svolge, al momento, alcuna attività secondaria.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
La cooperativa si è subito iscritta alla Confcooperative, organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e vigilanza del movimento cooperativo italiano e delle imprese sociali. L’attività di rappresentanza, svolta in campo legislativo e sindacale, la vede presente, (con le Centrali cooperative con cui dal 2011 ha costituito l’Alleanza delle Cooperative Italiane) nel dialogo con i pubblici poteri, con i movimenti e le correnti politiche e culturali del Paese. Al tempo stesso, ha sviluppato un’ampia e diffusa rete di servizi e strutture di sistema che assicurano la continua ed efficace assistenza alle imprese aderenti ed ai loro soci, sul piano giuridico, lavoristico, tributario, contabile, formativo.	2011
Rete Genitore/Bambino & Sunrise -già dalla sua costituzione la cooperativa è subentrata all’associazione L’Ancora nella Rete Genitore Bambino/a e nella Rete Sunrise: la Rete G/B operante dal 1998 è stata costituita per coordinare gli enti che in Genova gestiscono strutture residenziali che accolgono nuclei monogenitoriali in situazione di grave	2011

<p>disagio socio economico;</p> <p>la Rete Sunrise raggruppava gli enti gestori di comunità e Alloggi destinati a ospitare donne extracomunitarie uscite dalla tratta. Entrambe le reti avevano la finalità di valorizzare le esperienze e le competenze dei diversi enti aderenti e di promuovere processi di formazione continua degli operatori e di miglioramento della qualità dei servizi prestati; di progettare e programmare servizi innovativi sia residenziali che diurni; di sostenere il collegamento e i rapporti contrattuali degli Enti con la Pubblica Amministrazione. Nell'ottobre 2014, a seguito della programmazione da parte del Comune di un unico sistema residenziale comprendente sia i nuclei monogenitoriali che le donne sole vittime di violenza di genere e di tratta, le due reti hanno ritenuto opportuno unificarsi, dando vita all'attuale Rete G/B and S., che ha mantenuto nel suo atto costitutivo gli scopi delle reti di provenienza.</p>	
<p>La città che cura- ha aderito al Patto per la Salute mentale "La città che cura", lanciato nel Convegno svoltosi a Genova il 13/10/2017 nell'ambito del vecchio manicomio di Quarto. Il Patto ha lo scopo di costruire un processo per rinforzare tessuti di senso e relazioni, per difendere l'esistente e dare vita ad altri e nuovi modi di fare salute mentale. Una cura capace di integrare, "cure", centrate sulle componenti neurobiologiche, psicologiche e sociali alla base della malattia, e il "care", il "prendersi cura" della sofferenza, della soggettività e dei bisogni della persona chiamando in causa la responsabilità sociale verso i perduranti fenomeni di stigma e di discriminazione, la carente inclusione, il non completo riconoscimento di diritti umani fondamentali. Il Patto vuole quindi essere punto d'incrocio di operatori del pubblico e del privato, di pazienti e familiari, di cittadinanza attiva, delle diverse forze istituzionali, sociali, economiche, culturali e associative della città per costruire una</p>	2017

sinergia capace di rigenerare senso collettivo attorno al tema della salute mentale.	
Coordinamento degli Alloggi per l'autonomia per i Giovani Adulti - dal 2017 i coordinatori degli alloggi protetti e sociali per l'autonomia dei giovani adulti di età dai 18 ai 21 anni, si incontrano a cadenza bimensile. L'attività di questo coordinamento è nata a seguito del tavolo condotto dal Comune di Genova-Direzione politiche Sociali iniziato nel 2016 per la definizione di un progetto educativo individuale condiviso. Oggetto degli incontri è stata la prosecuzione del confronto tecnico sulle modalità di gestione dei Servizi e di intervento educativo nelle strutture oltre che il confronto sul rapporto con la pubblica Amministrazione. Significativo risulta anche lo scambio di informazioni e risorse attraverso sistemi di messaggistica istantanea attivati tra tutti i partecipanti.	2017

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
C.I.R.S Nazionale - la cooperativa insieme al CIRS-GE ha promosso la costituzione dell'associazione CIRS Nazionale, sorta il 14/09/2018 e ne è socia. Il CIRS Nazionale ha lo scopo di rafforzare il coordinamento dei CIRS territoriali ancora esistenti in Italia e degli enti da essi derivanti, avviando tra loro un graduale percorso di collaborazione e integrazione, e di valorizzare le esperienze e le competenze maturate dagli enti partecipanti, a partire dallo scambio di buone prassi sperimentate da ciascuno di essi.	400,00

Contesto di riferimento

La cooperativa nell'ambito territoriale della città metropolitana di Genova, opera in vari settori del disagio socio-psico economico, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà delle donne.

Infatti, pur avendo ormai anche un'utenza maschile, rimane l'originaria particolare attenzione alle situazioni di fragilità delle donne, che erano lo specifico degli enti di volontariato dai quali ha preso origine. A donne sono destinate le strutture residenziali: gli Alloggi per giovani adulte dai 18 ai 21 anni, l'Alloggio donne per pazienti psichiatriche, le due strutture per mamme (anche se, ovviamente, i bimbi accolti possono essere sia maschi che femmine). Si è molto ampliata sia nelle strutture residenziali che nei servizi diurni la presenza di migranti.

Si è definita con chiarezza la natura sociale o sanitaria degli interventi fatti: mentre all'origine l'ambito era solo sociale e l'ente pubblico di riferimento era solo il Comune di Genova con i suoi Servizi alla persona, ora si è ben delineato un nucleo di carattere sociosanitario che ha come ente pubblico di riferimento A.Li.Sa.

Storia dell'organizzazione

La costituzione della cooperativa risale alla fine del 2010; essa è nata dalla decisione di tre enti di volontariato operanti in Genova da molti anni e già collegati fra di loro da diverse attività svolte in comune: - l'associazione CIRS - GE, presente a Genova dal 1956, - l'associazione La Tenda, costituita nel 1987, per continuare l'attività assistenziale della Pia Unione Santa Caterina da Genova- l'associazione L'Ancora, nata nel 2000. La decisione rispondeva all'esigenza della Pubblica amministrazione di dare agli enti gestori convenzionati una struttura giuridica e organizzativa più solida, capace di garantire nel tempo la qualità del loro intervento.

Le tre associazioni, aventi ciascuna personalità giuridica, sono diventate socie della cooperativa. Tutti i dipendenti delle tre associazioni sono confluiti come soci lavoratori nella cooperativa, garantendo continuità nella gestione delle strutture e nell'indirizzo educativo. L'origine della cooperativa ha influenzato, ovviamente, i principi e i valori a cui essa si ispira, in perfetta coerenza d'altra parte con i principi della cooperazione, abbracciati con piena consapevolezza e desiderio di approfondimento.

La cooperativa ha raccolto, quindi, l'esperienza di più di trent'anni di interventi sociali a favore di donne in gravi difficoltà: ragazze senza sostegno familiare, mamme in difficoltà sole con i loro bimbi, donne in uscita dalla tratta, donne con problemi psichici. Il Comune di Genova ha concordato il passaggio alla cooperativa dei contratti in atto, sia per la gestione delle correlative strutture residenziali che per la partecipazione ad alcuni servizi diurni per adulti, esistenti in città.

La vitalità della cooperativa si è presto manifestata: oltre a portare avanti positivamente la gestione delle strutture e dei servizi esistenti alla sua costituzione, ha aderito alla Confcooperative partecipando attivamente a tutti gli eventi organizzati a Genova, ha avviato nuove iniziative, ha affrontato le profonde modificazioni ad alcuni suoi servizi richieste da nuove normative o da riorganizzazioni del sistema pubblico, a cominciare dalla costituzione della nuova azienda sanitaria ligure (A.Li.Sa).

Pur continuando a consolidare i suoi rapporti con la Pubblica amministrazione, la cooperativa offre ora i suoi servizi anche a privati.

Fra le nuove iniziative attuate ricordiamo:

- l'apertura di una nuova struttura residenziale, "Il Colibrì", Alloggio sociale per giovani adulte, di norma dai 18 ai 21 anni e comunque di età non superiore ai 25 anni, con

problematiche di tipo personale e sociale, segnalate dai Servizi sociali pubblici, che per incrementare, consolidare e non compromettere competenze per l'autonomia già acquisite, necessitano ancora di un sostegno.

- La partecipazione al Patto di sussidiarietà sulla violenza di genere promosso dalla conferenza dei sindaci della città metropolitana di Genova, nel quale la cooperativa si è impegnata: - con una esperienza del tutto nuova di accoglienza e valutazione di donne con problemi psichici vittime di violenza domestica; - con la formazione di tre operatori al CAM (Centro Ascolto maltrattanti) di Firenze e l'avvio del trattamento di autori di violenza domestica. Quest'ultima attività prosegue; infatti, la cooperativa è attualmente inserita nell'ATS di enti liguri con capofila la cooperativa il Biscione, impegnata nella realizzazione del progetto "Verso un Patto" che ha come obiettivo il coordinamento di tutti gli enti attivi in Liguria nel settore del trattamento di uomini autori di violenza di genere.

- l'avvio del "Punto di consultazione psicologica e di counseling", servizio privato rivolto a adulti, coppie e famiglie, minori, cioè a tutti coloro che necessitano di una consultazione per affrontare problematiche personali, di coppia, familiari o sul lavoro. Le modificazioni attuate per adeguarsi alle nuove indicazioni dettate dall'Ente pubblico, affrontando con successo percorsi spesso faticosi, sia nelle ricontrattazioni con la Pubblica Amministrazione sia nei rapporti di collaborazione con gli altri Enti del privato Sociale, sono:

-la trasformazione dell'Alloggio Donne CIRS da struttura sociale per ospiti con problematiche psichiche, a struttura sociosanitaria, inserita da A.Li.Sa fra le strutture residenziali psichiatriche con la sigla SPR1.3, che accoglie pazienti con condizioni psicopatologiche stabilizzate, alle quali si propone un programma ad alta intensità riabilitativa.

- l'adesione al Servizio civile universale: per 10 anni, la cooperativa ha usufruito dei giovani in servizio civile presso il CIRS-GE, ma di fronte al cambiamento determinato dall'entrata in vigore della legge sul Servizio civile universale la cooperativa ha deciso di assumere in prima persona questo compito, e ha aderito come "ente di accoglienza" a un raggruppamento di enti genovesi che ha ottenuto l'accreditamento presso il Dipartimento delle Pari opportunità a Roma.

- dal 2011 la Cooperativa fa parte di un Raggruppamento temporaneo di impresa costituito per la gestione del S.E.A - Servizio di orientamento e sostegno educativo rivolto agli adulti fragili, già sviluppato dalle Associazioni CIRS Sezione Locale Genova e La Tenda e ceduto alla Cooperativa nel 2010. Nel 2014 per volontà del Comune di Genova il S.E.A. si è unito al SE.RE.FA- Servizio in Rete per la Famiglia- altro servizio territoriale già attivo sul territorio comunale dal 2010 e gestito da una rete di Enti del terzo settore a cui la Cooperativa ha aderito. Questo servizio integrava il sostegno educativo e psicologico a favore della genitorialità fragile con interventi sociali finalizzati anche all'inserimento sociale e lavorativo. Trascorsi tre anni dall'unione dei due Servizi le competenze più strettamente legate al sostegno alla genitorialità sono state assegnate dal Comune di Genova al Centro Servizi per la Famiglia- CSF- nel quale lavorano alcuni educatori della Cooperativa.

10/06/2016
accreditamento della Regione Liguria della
CAUP "Alloggio Donne CIRS"

19/12/2013

Autorizzazione del Comune di Genova per
l'Alloggio sociale "Il Colibri"

10/07/2020

Uscita dalla cooperativa di due soci persone
giuridiche, Ass.ni La Tenda e L'Ancora, enti
di volontariato, cessati per le difficoltà ad
adeguarsi alle richieste del Codice del Terzo
Settore

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
13	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Rosa Angela Morando	No	F	71	12/12/2019		4		No	PRESIDENTE
Noemi Caprile	No	F	59	12/12/2019		4		No	VICE PRESIDENTE
Carla Anna Pastorino	No	F	83	12/12/2019		4		No	CONSIGLIERE
Floriana Lunardelli	No	F	47	12/12/2019		4		No	CONSIGLIERE
Laura Floris	No	F	74	12/12/2019		4		No	CONSIGLIERE
Manuela Bagnasco	No	F	50	12/12/2019		4		No	CONSIGLIERE
Maria Carla Pastorino	No	F	55	12/12/2019		3		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
7	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
3	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Statuto Cooperativa 10/11/2010: L'Assemblea dei Soci sceglie i sette membri che formeranno il Consiglio di Amministrazione e che resteranno in carica per un triennio.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte con partecipazione media del 97,96%. Le riunioni sono avvenute in modalità telematica.

Tipologia organo di controllo

Non nominato ai sensi art.10 del d.lgs 112/2017.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	Assemblea dei soci	29/04/2018	2	88,23	0,00
2018	Assemblea dei soci	26/06/2018	3	76,47	0,00
2019	Assemblea dei soci	17/01/2019	1	100,00	0,00
2019	Assemblea dei soci	05/05/2019	1	94,12	0,00
2019	Assemblea dei soci	27/06/2019	2	82,35	0,00

2019	Assemblea dei soci	07/10/2019	3	88,23	0,00
2019	Assemblea dei soci	12/12/2019	2	100,00	0,00
2020	Assemblea dei soci	28/04/2020	1	82,35	0,00
2020	Assemblea dei soci	23/09/2020	2	94,12	0,00
2020	Assemblea dei soci	30/10/2020	2	82,35	0,00

Le dimensioni ridotte della cooperativa consentono di formulare l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio di Amministrazione con tutti gli argomenti che interessano i soci.

Mappatura dei principali stakeholder



La cooperativa intreccia numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse". Sono "portatori di interesse" vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione e di espressione della professionalità per la quale si sono preparati con studi e formazione, così sono "portatori di interesse" i destinatari dei servizi, siano essi minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni. La rete dei rapporti che la cooperativa tesse ed intrattiene prevede inoltre i soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione di progetti ed interventi nei diversi settori

PRINCIPALI PARTNESCHIP

La Cooperativa ha una serie di relazioni specificamente legate alle attività che gestisce, da cui scaturiscono le partnership:

La Rete Genitore Bambino & Sunrise

Patti di solidarietà tra Enti cittadini ed Istituzioni impegnati nel contrasto della violenza di genere

I Raggruppamenti Temporanei di Scopo per la gestione dei Centri Servizi per la Famiglia "Valbisagno" e "Centro"

Il Raggruppamento temporaneo di scopo per la gestione del Servizio educativo Adulti

Il patto Per la Salute Mentale a Genova "LA Citta' che cura"

Raggruppamento temporale di scopo per il progetto HTH Hope This Help

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
22	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
18	di cui femmine
9	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
5	di cui femmine
4	di cui under 35
1	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	19	3
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	19	3
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	22	17
< 6 anni	9	4
6-10 anni	13	13
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
22	Totale dipendenti
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
15	Educatori
2	Infermiere

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
8	Laurea Triennale
4	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Tema formativo L'intervento educativo negli alloggi giovani: la gestione dei conflitti e dell'aggressività nel gruppo di convivenza				
Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
40	5	8	Si	700,00
Tema formativo Il funzionamento dell'Organizzazione e la gestione educativa dei Servizi - parte seconda. Elaborazione di un codice etico				

Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
102	17	6	Si	1.470,00

Formazione salute e sicurezza:

Tema formativo malattia COVID-19 - precauzioni standard per l'assistenza a tutti i residenti - precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per contatto e droplets nell'assistenza di casi sospetti o probabili/confermati di COVID-19 - precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per via aerea - utilizzo appropriato dei dispositivi e dispositivi di protezione individuali (DPI) - comportamenti da attuare nei momenti di pausa e riunioni al fine di ridurre la eventuale trasmissione del virus.

Ore totali	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti
68	17	4	SI	660,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori:

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti indeterminato	7	12
4	di cui maschi	2	2
15	di cui femmine	5	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Autonomi
4	Totale lav. Autonomi
2	di cui maschi
2	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono funzioni di carattere:

- Amministrativo
- Controllo gestionale
- Socio-educativo

Né i Membri del Cda né i volontari percepiscono compensi e rimborsi spese.

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

28726,49/16946,12

6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Le piccole dimensioni della Cooperativa non possono incidere sull'aumento del reddito medio e della ricchezza media pro capite né sulla capacità di generare occupazione ed incidere sul tasso di occupazione a livello di sistema. La Cooperativa comunque ha mantenuto il lavoro stabile ai propri dipendenti nonostante il periodo di difficoltà derivante dalla pandemia covid 19 mantenendo la propria posizione di mercato.

Output attività

La Cooperativa ha perseguito gli scopi statutari: interesse generale della comunità, promozione umana ed integrazione sociale attraverso la gestione di Servizi socio-sanitari assistenziali e socio educativi.

SERVIZI DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

Accoglienza residenziale per mamme con bambini

La comunità "L'Ancora" ospita gestanti e mamme con i propri figli minorenni, anche in situazione di protezione (vittime di tratta e/o vittime di violenza), che contestualmente presentino limitata autonomia alloggiativa, lavorativa ed economica e per le quali sia stata valutata e prevista la necessità di tale collocazione, anche per evitare il rischio di ulteriore danno. I nuclei ospiti sono inviati di norma dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova, ma possono essere inviati anche da altri Comuni. In totale la Casa può accogliere 13 persone.

Scopo statutario della Cooperativa l'Aurora è anche "la tutela della maternità dall'inizio della gravidanza sino al consolidamento del rapporto madre/figlio". In coerenza con questa mission la Casa di accoglienza madre/bambino offre alle donne ospiti la possibilità di un percorso finalizzato allo sviluppo delle loro potenzialità personali e delle loro capacità

genitoriali mentre garantisce ai minori la tutela necessaria per una loro crescita serena e armonica.

La struttura è orientata alla promozione dell'autonomia della mamma; perciò la avvia anche a fruire dei percorsi agevolati di inserimento lavorativo esistenti in città e la prepara ai compiti richiesti dalla gestione di una casa; si prevede, infatti, che al momento dell'uscita dalla Comunità, se non si reputa necessario un ulteriore passaggio in un Alloggio del sistema residenziale, possa anche avere una collocazione abitativa del tutto indipendente.

"La Casa di Ruth" è un "Alloggio protetto" destinato ad accogliere: donne, gestanti e mamme, con i propri figli minorenni anche in protezione ex art.18 D.Lgs.286/98 (vittime di tratta) e/o vittime di violenza in carico ai Servizi Sociali (per il Comune di Genova Ambiti territoriali Sociali – ATS e Ufficio Cittadini Senza Territorio - UCST), che contestualmente presentino limitata autonomia alloggiativa, lavorativa ed economica. Sono possibili inserimenti anche di donne o nuclei inviate da Comuni fuori Genova o fuori Liguria e anche a trattativa privata. La Casa di Ruth può ospitare sino a 7 persone. La conduzione dell'intervento è affidata ad una équipe educativa composta da tre educatori impegnati in attività interne e di accompagnamento in esterno e nel lavoro di rete. La Casa di Ruth, ha il compito di portare avanti progetti educativi individualizzati mirati all'autonomia ed all'integrazione dei nuclei ospitati, talvolta proseguendo percorsi già avviati in precedenza, in questi casi si preoccupa di dare continuità con coerenza.

Accoglienza residenziale per giovani adulte

Gli Alloggi protetti per giovani "CIRS" e "La Tenda" sono strutture residenziali organizzate per ospitare giovani donne, dai 18 ai 21 anni, con problematiche di tipo personale, familiare, sociale, alloggiativo ed economico, in carico ai Servizi sociali e/o sotto tutela del Tribunale per i minorenni; il Servizio inoltre è rivolto alle problematiche legate all'immigrazione. Le giovani ospiti sono motivate ad un percorso "guidato" che nell'arco del periodo di permanenza le accompagna nella maturazione personale, e nella costruzione di una propria indipendenza economica ed abitativa. "CIRS" e "La Tenda" ospitano rispettivamente 4 e 6 giovani in regime di semi autonomia.

L'alloggio sociale "Il Colibrì" ospita in regime di semi autonomia 3 giovani donne, di norma 18–21enni, e comunque di età non superiore ai 25 anni, con problematiche di tipo personale e sociale, inviate dai Servizi sociali pubblici, che necessitano ancora di un sostegno per incrementare, consolidare e non compromettere competenze per l'autonomia già acquisite. In ogni alloggio l'équipe educativa conduce l'intervento quotidianamente con presenze all'interno ed in accompagnamenti in esterno e cura le relazioni di rete garantendo lo sviluppo del progetto generale della struttura e dei progetti individuali delle ospiti. L'accoglienza residenziale per le giovani adulte è realizzata in appartamenti, inseriti in stabili di civile abitazione, collocati nel Comune di Genova Municipi IV Valbisagno e V Valpolcevera. La durata dei percorsi individuali nelle strutture varia da uno a tre anni di norma. Problematiche particolari possono determinare prolungamento o interruzione anticipata del percorso.

Accoglienza residenziale socio sanitaria CAUP femminile – SRP1.3

"L'Alloggio donne del Cirs" ospita, come indicato nell'Allegato A al D.G.R.146 del 20/02/2015 per le strutture a prevalente funzione riabilitativa, "pazienti con condizioni psicopatologiche

stabilizzate provenienti da strutture intensive a maggiore gradiente assistenziale per un proseguimento del programma di trattamento o direttamente dal proprio domicilio all'interno di un programma intensivo di presa in carico territoriale.”

L'Alloggio si propone la promozione di una crescita delle sue ospiti in tutte le dimensioni della loro persona, compatibilmente con la loro situazione psichica, con la finalità di far loro raggiungere una qualità di vita il più possibile serena. A partire dai loro peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, si propone di attuare un intervento riabilitativo qualificato, rivolto al recupero delle dimensioni di autonomia necessarie per un reinserimento nel contesto sociale in una situazione di totale o parziale indipendenza.

Gli specifici programmi riabilitativi sono concordati e realizzati in collaborazione con i curanti che hanno inviato l'ospite, siano essi servizi territoriali pubblici di Salute mentale, siano specialisti privati.

Centro Servizi per la Famiglia

Nell'anno 2020 quattro educatori della Cooperativa hanno lavorato nei Centri Servizi per la Famiglia gestiti da raggruppamenti temporanei di scopo nei Municipi IV media Valbisagno e I Centro Est del Comune di Genova sviluppando interventi educativi individualizzati rivolti ai minori e di sostegno alla genitorialità, su invio dei Servizi sociali territoriali del Comune, spesso per prescrizione dell'autorità giudiziaria. Le attività del CSF lavorano per la tutela, la crescita, l'integrazione scolastica e sociale dei minori coinvolgendo e sostenendo le loro famiglie.

Servizio Educativo Adulti SEA

Questo servizio si rivolge a cittadini giovani (18-65 anni) ed adulti, inviati dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova (ATS) e sviluppa interventi di orientamento ed educativi, individuali e di gruppo, finalizzati a supportare l'autonomia personale, lavorativa ed abitativa. E' gestito da una rete di Enti del terzo settore uniti in raggruppamento temporaneo di scopo di cui la Cooperativa fa parte impiegando tre educatori. Nel 2020 Il SEA ha iniziato specifiche attività individuali e di gruppo rivolte ai beneficiari di Reddito di cittadinanza, inoltre ha avviato per il Comune di Genova il progetto ministeriale Care Leavers - Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Accoglienza residenziale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: intervento educativo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
27	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
12	Minori

Nome Del Servizio: Servizi territoriali per minori famiglie

Numero Di Giorni Di Frequenza: 261

Tipologia attività interne al servizio: intervento di sostegno educativo a minori e genitori fragili

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
25	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
19	Minori

Nome Del Servizio: Servizio Educativo Adulti

Numero Di Giorni Di Frequenza: 261

Tipologia attività interne al servizio: orientamento e sostegno educativo individuale finalizzato all'autonomia personale, abitativa e lavorativa ed all'integrazione sociale

N. totale	Categoria utenza
60	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
60	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nell'anno 2020 le strutture residenziali della Cooperativa hanno accolto in totale nei diversi settori di intervento residenziale 46 ospiti con le specifiche che risultano dalle tabelle seguenti

COMUNITA' PER MAMME E BAMBINI		"L'ANCORA"	ANNO 2020	N. OSPITI 12
Data Nascita	Data Ingresso	Dimissioni	Durata Mesi	Collocazione Uscita
28/12/1991	03/04/2019	11/17/2020	21	Altra soluzione
13/03/2017	03/02/2020			
13/05/1999	03/02/2020			
29/07/1987	10/13/2017			
04/07/2018	04/07/2018			
10/02/2014	27/04/2016			
10/16/2017	03/04/2019	11/17/2020	21	Altra soluzione
10/03/2016	10/13/2017			
26/06/2012	10/13/2017			
03/10/1975	27/04/2016			
03/12/2019	02/10/2020			
13/03/1994	02/10/2020			

ALLOGGIO "LA CASA DI RUTH"		ANNO 2020	N.OSPITI 9	
Data Nascita	Data Ingresso	Dimissioni	Durata Mesi	Collocazione Uscita
17/05/1983	15/02/2017			
03/11/2012	30/11/2015			
05/10/2017	05/10/2017			
30/09/2010	15/02/2017			
20/08/2013	04/12/2019	26/11/2020	12	Altra soluzione
06/04/1993	15/01/2020	28/10/2020	10	Autonomia
01/05/1995	01/07/2019	26/11/2020	17	AltraStruttura
25/06/1999	01/12/2020			
11/11/2016	01/12/2020			

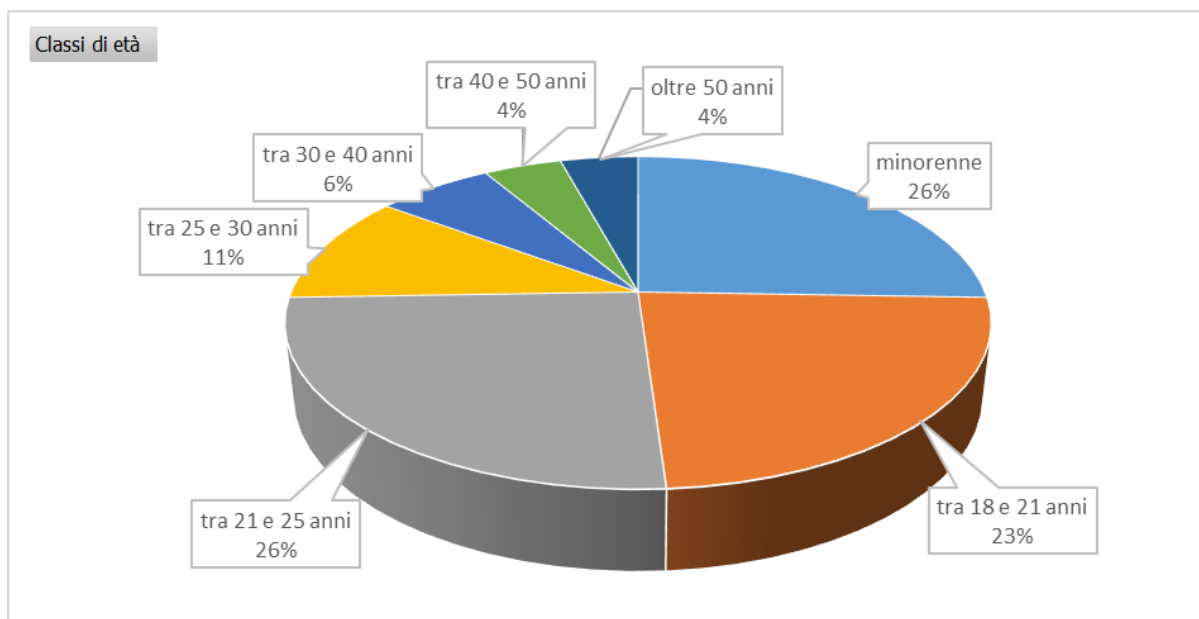
CAUP "ALLOGGIO DONNE CIRS"		ANNO 2020	N.OSPITI 7	
Data Nascita	Data Ingresso	Dimissioni	Durata Mesi	Collocazione Uscita
18/05/1993	18/11/2020			
07/04/1964	07/04/2016			
10/10/1976	13/12/2019			
05/02/1990	29/07/2019			
31/08/1967	20/10/2017			
25/05/1997	09/01/2017			
10/09/1999	05/10/2020	14/11/2020	1	Famiglia di origine

ALLOGGIO "La Tenda"		ANNO 2020		N. OSPITI 8	
Data Nascita	Data Ingresso	Dimissioni	Durata Mesi	Collocazione Uscita	
04/10/2002	14/12/2020				
31/07/1999	27/10/2017				
04/02/1999	01/03/2019	31/07/2020	17	Autonomia	
17/10/1998	18/09/2019	20/09/2020	12	Alloggio Sociale	
24/07/2001	12/08/2020	05/11/2020	3	Altra soluzione	
29/07/2001	04/09/2019	17/05/2021	21	Autonomia	
20/12/1999	14/06/2018				
12/05/2001	05/08/2019				

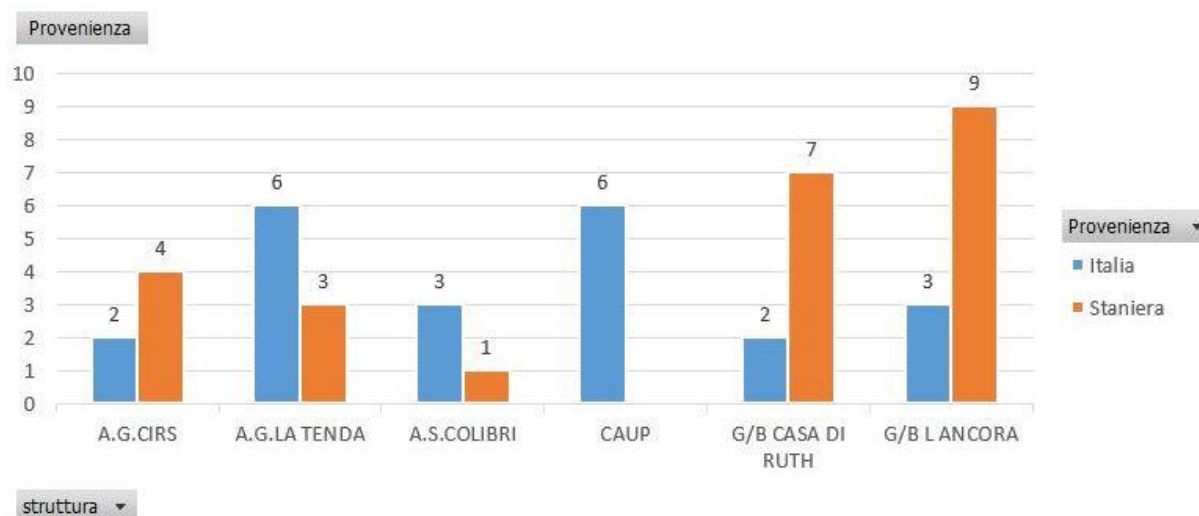
ALLOGGIO "CIRS"		ANNO 2020		N. OSPITI 6	
Data Nascita	Data Ingresso	Dimissioni	Durata Mesi	Collocazione Uscita	
13/12/2000	11/01/2019				
22/05/2002	02/11/2020				
22/10/2002	17/11/2020				
09/08/1999	27/09/2017	21/09/2020	36	Famiglia di origine	
30/11/2001	30/11/2019				
04/06/2000	22/10/2018	22/04/2020	18	Autonomia	

ALLOGGIO SOCIALE "IL COLIBRI"		ANNO 2020		N. OSPITI 4	
Data Nascita	Data Ingresso	Dimissioni	Durata Mesi	Collocazione Uscita	
04/02/1999	31/07/2020				
17/10/1998	20/09/2020				
07/10/1996	13/05/2017	02/09/2020	40	Autonomia	
02/07/1998	03/09/2019				

Analisi per fasce di età. I minori appartengono ai nuclei inseriti nelle case per mamme con bambini.



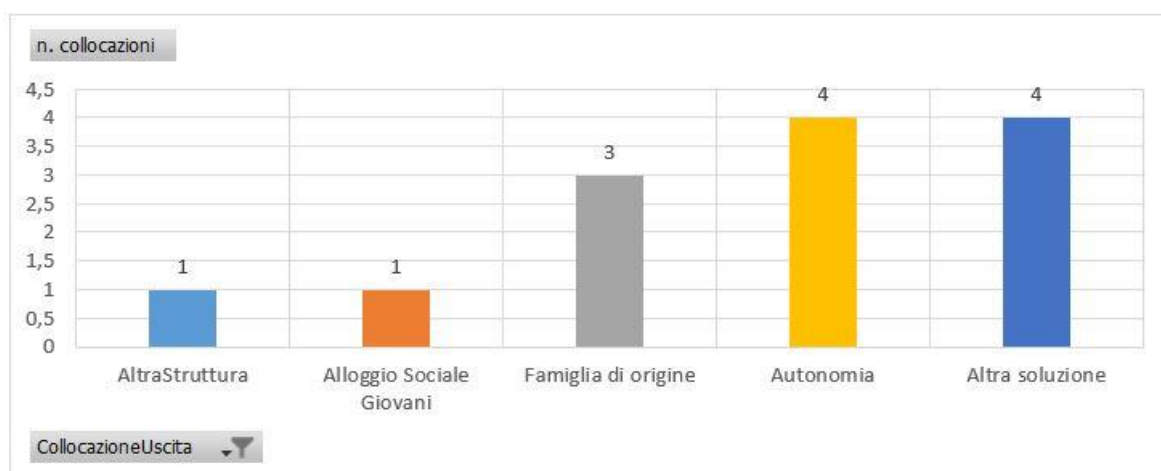
Analisi per provenienza rispetto la nazionalità



Tutti gli ospiti sono stati inviati da Servizi Pubblici, per le Strutture a carattere sociale dai Servizi sociali territoriali del Comune di Genova e per quanto riguarda la struttura- socio sanitaria CAUP dai Centri di Salute mentale della ASL 3 genovese.

In 7 casi gli ospiti sono stati coinvolti in provvedimenti di autorità giudiziaria. Nell'anno sono uscite dalle strutture 12 ospiti con esiti diversi: rientro nella famiglia di origine, raggiunto un buon livello di autonomia hanno trovato una soluzione abitativa e lavorativa indipendente, oppure hanno raggiunto un livello di autonomia parziale e sono passate a strutture con intervento educativo più leggero, il caso con esito negativo ha interrotto anticipatamente il percorso.

I nuovi inserimenti sono stati 15.



Nel 2020 il monitoraggio svolto attraverso i 33 piani di intervento individualizzati evidenzia l'andamento dei percorsi individuali delle ospiti adulte delle Strutture residenziali in relazione alla permanenza in struttura:

Rapporto con gli educatori	n.rilevazioni
comprende e rispetta il ruolo	16
comprende e rispetta parzialmente il ruolo	8
non comprende e non rispetta il ruolo	6
non comprende ma rispetta il ruolo	1
non valutabile	2
Totale complessivo	33

Rapporto nella convivenza	n.rilevazioni
collaborativa	13
non collaborativa	7
non valutabile	2
parzialmente collaborativa	11
Totale complessivo	33

Rispetto delle regole	n.rilevazioni
comprende e rispetta parzialmente le regole	10
comprende le regole e le rispetta	16
comprende le regole e non le rispetta	2
non comprende le regole e non le rispetta	3
non valutabile	2
Totale complessivo	33

In relazione al funzionamento in area personale

Relazioni sociali	n.rilevazioni
assenti	3
critiche	11
gravemente critiche	3
negative	4
non valutabile	2
positive	10
Totale complessivo	33

Relazioni personali	n.rilevazioni
critiche	11
gravemente critiche	7
non valutabile	1
positive	8
(vuoto)	6
Totale complessivo	33

Cura psico fisica	n.rilevazioni
autonoma	5
non autonoma	9
non valutabile	2
parzialmente autonoma	11
(vuoto)	6
Totale complessivo	33

In relazione alla genitorialità

Genitorialità	n.rilevazioni
ha maturato alcune competenze in progetto	1
riconosce le criticità e le affronta	1
riconosce le criticità in parte	5
Totale complessivo	7

Di seguito il monitoraggio di alcuni indicatori nell'ambito della riabilitazione psichiatrica

Consapevolezza disturbo psichico	n.rilevazioni
in parte	1
non valutabile	1
SI	4
Totale complessivo	6

Crescita consapevolezza disturbo psichico	n.rilevazioni
in parte	1
non valutabile	1
SI	4
Totale complessivo	6

In relazione all'aspetto più propriamente connesso alle competenze per l'autonomia la rilevazione ha preso in considerazione le aree Abitare e Lavoro.

L'ospite progetta per diventare autonoma	n. ospiti
in parte/non ancora	9
NO	6
non valutabile	2
SI	16
Totale complessivo	33

Obbiettivi formazione e Lavoro	n. ospiti
è in avvicinamento al lavoro	2
è in formazione	5
è in ricerca lavoro	5
lavora	6
non riesce /non può lavorare	8
non valutabile	2
sostiene esperienze di lavoro	5
Totale complessivo	33

Nel servizio territoriale Centro Servizi per la Famiglia (CSF) gli operatori della cooperativa hanno seguito i minori e le famiglie in interventi educativi individuali

Cooperativa L'Aurora - CENTRI SERVIZI PER LA FAMIGLIA anno 2020

Municipio centro est Ambito Territoriale Sociale 42

Tipologia	Numero destinatari
Intervento educativo familiare domiciliare	2
Intervento educativo individuale	1

Municipio IV Media Valbisagno Ambito territoriale sociale 47

Tipologia	Numero destinatari
Intervento educativo familiare domiciliare	9
Intervento educativo individuale	2
Intervento di incontro protetto prescritto da autorità giudiziaria	11

Il servizio territoriale SEA

Nel 2020 gli educatori della Cooperativa impiegati nel SEA hanno avuto in carico cittadini italiani e stranieri, avviato specifiche attività individuali e di gruppo rivolte all'inclusione dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza in carico al Comune di Genova.

Cooperativa L'Aurora - Servizio SEA anno 2020

Genere	Numero destinatari
Donne	34
Uomini	26

Totale
60

Classi di Età	Numero destinatari
Da 19 a 25 anni	15
Da 26 a 30 anni	6
Da 31 a 40 anni	16
Da 41 a 50 anni	15
Da 51 a 60 anni	4
Oltre i 60 anni	4

Attività di gruppo rivolte a percettori di reddito di cittadinanza

Attività di gruppo rivolte a percettori di reddito di cittadinanza	Numero destinatari
Gruppi	34

Il nuovo progetto ministeriale "Care leavers" attivato nella Città di Genova è stato affidato all'interno del SEA coinvolgendo personale della Cooperativa ed ha fornito orientamento e supporto educativo individuale e di gruppo ai giovani destinatari che, in quanto tali, hanno potuto anche percepire il reddito di cittadinanza.

Ai beneficiari dei Servizi della Cooperativa nell'anno 2020 è stato garantito sostegno nell'affrontare la situazione generata dalla pandemia da Covid 19 grazie ad interventi di informazione, protezione cura del benessere fisico e psico-emotivo, aiuti materiali, mediazione per l'accesso ai Servizi pubblici e privati della rete territoriale nelle difficili condizioni generate dallo stato di emergenza, facilitazione nel proseguimento delle attività formative a distanza.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa non è in possesso di certificazioni, tuttavia si è dotata di un sistema di qualità interno non certificato ed ha nominato un responsabile della qualità.

Negli interventi della nostra Cooperativa i principi di gestione per la qualità degli interventi costituiscono il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi:

- Orientamento all'ospite: l'ospite è il focus del lavoro delle Strutture è quindi fondamentale conoscere le sue esigenze presenti e future, accoglierne richieste ed aspettative. L'intervento è orientato all'ospite in stretto riferimento con il progetto concordato con il Servizio Sociale inviante.
- Leadership: il referente di ogni Struttura (Coordinatore cfr. del. Giunta Regionale n. 535 del 27/03/2015) congiuntamente alla sua équipe garantisce unità di intenti e di indirizzo mantenendo un ambiente in cui il personale è coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi. Ogni équipe educativa fa riferimento alla leadership della Cooperativa.
- Coinvolgimento del personale: gli educatori dell'équipe costituiscono il "cuore" di ogni Struttura e sono coinvolti pienamente per fare in modo che ciascuno possa mettere le proprie capacità al servizio dell'organizzazione. Approccio per processi: per una maggiore efficienza di attività e risorse le Strutture sono gestite in termini di processi (es. progetto della Struttura – P.E.I.)
- Approccio sistemico alla gestione: il sistema di qualità della Cooperativa ed il lavoro delle équipes educative, identificano, comprendono e gestiscono (come fossero un sistema) i processi tra loro collegati, in vista di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione nel raggiungimento degli obiettivi. Miglioramento continuo: l'organizzazione ha come obiettivo permanente il miglioramento continuo delle prestazioni educative e gestionali a partire da azioni costanti di verifica e valutazione. Decisioni basate su dati di fatto: ogni decisione sulla gestione delle Strutture si basa su analisi di dati e di informazioni, raccolti attraverso l'attività di misurazione e monitoraggio dei processi: osservazioni in situazione, colloqui di verifica con il Servizio Sociale inviante, colloqui individuali con le ospiti, questionario periodico di

rilevazione della soddisfazione delle ospiti, la supervisione. A livello di Cooperativa riunioni periodiche di gestione, questionari, valutazione del personale.

- Rapporti di reciproco beneficio con i committenti le Strutture e la Cooperativa si considerano interdipendenti con i singoli committenti e in un rapporto di reciproco beneficio che migliora la capacità di creare valore; questo sia a livello di Pubblica Amministrazione Centrale sia a livello di Inviati di singoli destinatari.

7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	676.997,00 €	721.967,00 €	728.292,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	4.922,00 €	2.817,00 €	3.299,00 €
Contributi privati	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	53.525,00 €	53.725,00 €	53.725,00 €
Totale riserve	256.005,00 €	324.143,00 €	288.418,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-9.523,00 €	-1.765,00 €	37.181,00 €
Totale Patrimonio netto	307.764,00 €	376.103,00 €	379.324,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-9.523,00 €	-1.765,00 €	37.181,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-739,00 €	7.286,00 €	48.507,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	325,00 €	350,00 €	350,00 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	53.100,00 €	53.300,00 €	53.300,00 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	100,00 €	75,00 €	75,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	684.160,00 €	725.830,00 €	732.591,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	423.630,00 €	430.639,00 €	409.501,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	27.948,00 €	26.077,00 €	36.525,00 €
Peso su totale valore di produzione	66,00 %	62,92 %	60,88 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020:**

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	91.159,00 €	0,00 €	91.159,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Rette utenti	585.838,00 €	0,00 €	585.838,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	4.922,00 €	0,00 €	4.922,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	431.359,00 €	0,00 €	431.359,00 €
Servizi educativi	91.159,00 €	0,00 €	91.159,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	154.479,00 €	0,00 €	154.479,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	4.922,00 €	0,00 €	4.922,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	681.919,00 €	100,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Non è previsto per la Cooperativa ai sensi dell'articolo 10 del Dlgs 112/2017.